



COMUNE DI SOZZAGO

"Paese sulle strade delle risaie"

PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 80005250032
P.IVA 02266460035

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni relative ai trasferimenti e i contributi di finanza locale, compresa la disciplina del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2022 e seguenti, sono state elaborate in funzione delle comunicazioni ufficiali aggiornate alla data di predisposizione degli schemi di bilancio.

Le previsioni relative all'IMU sono determinate sulla base dei dati storici, considerando l'invarianza delle aliquote, gli effetti della pandemia e l'esenzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 degli immobili "merce".

Le aliquote in vigore sono:

- immobili definiti "altri fabbricati" 10,6 per mille, terreni agricoli e aree fabbricabili 10,4 per mille, abitazioni principali (solo categorie A1-A8-A9) 4 per mille, fabbricati rurali 1 per mille.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, articolata per scaglioni di reddito, è stata rielaborata secondo i nuovi scaglioni Irpef approvati dalla Legge di bilancio 2022, con le seguenti aliquote progressive.

scaglione di reddito da 0 a 15.000 euro: aliquota 0,4 %;

scaglione di reddito oltre 15.000 e fino a 28.000 euro: aliquota 0,6 %;

scaglione di reddito oltre 28.000 e fino a 50.000 euro: aliquota 0,70 %;

scaglione di reddito oltre 50.000: aliquota 0,80 %;

soglia di esenzione di € 7.500,00.

Secondo quanto indicato nelle note operative del Ministero delle Finanze, in bilancio è stata prevista un'entrata pari al limite minimo dell'intervallo di stima riportato nel simulatore ministeriale.

In merito alla determinazione delle tariffe relative alla TARI e al conseguente gettito previsto, le previsioni di bilancio sono determinate sulla base dei dati presunti, fermo

restando l'esercizio della facoltà di approvazione del PEF e delle tariffe relative alla TARI entro il 30 aprile 2022.

Le entrate del titolo III, sono invece state previste sulla base dei dati storici; in particolare le previsioni relative al Canone Unico Patrimoniale tengono in dovuta considerazione l'esenzione disposta fino al 31.03.2022 per le occupazioni di suolo pubblico causa pandemia e della modifica relativa il canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

Relativamente alle spese previste di parte corrente, si è provveduto alla stima degli stanziamenti in ragione dei trend storici relativamente agli acquisti di beni e servizi (con applicazione del tasso di inflazione programmato per il triennio e con un aumento stimato sui dati ultimi conosciuti relativamente alle componenti gas e luce) e ai contratti di servizio in essere con periodo di valenza temporale superiore all'anno.

Per quanto riguarda i trasferimenti si è provveduto agli stanziamenti in base alle convenzioni in atto o che si ritiene di approvare entro il 31 dicembre.

La spesa relativa al personale include la spesa relativa ad un'assunzione prevista nella programmazione triennale del personale.

La spesa per le indennità degli amministratori è prevista in applicazione della normativa prevista dall'art.1 commi 583 e seguenti della legge di bilancio 2022 che ha rideterminato le indennità del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori.

Entrate e spese non ricorrenti

Sia in entrata che in spesa sono stati previsti stanziamenti relativi alle spese elettorali, a copertura di elezioni per eventuali referendum o per le elezioni politiche, essendo prevista nel triennio di bilancio la naturale scadenza delle Camere; nell'anno 2024 sono previste le elezioni amministrative, con costi a carico dell'ente, contestualmente al rinnovo del Consiglio Regionale e del Parlamento Europeo.

Relativamente ai proventi per sanzioni per violazione del codice della strada, si precisa che, in ragione della convenzione in essere, vengono introitati dall'ente capofila, che provvede a trasferire la quota di competenza al Comune di Sozzago.

In bilancio è prevista un'entrata per concessioni cimiteriali per € 96.000,00 a finanziamento di un progetto di edilizia cimiteriale.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", distinta per entrate correnti ed entrate in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; inoltre non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, di dover procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale in quanto trattasi di entrate con percentuale di riscossione su accertamento del 100%. Tra le entrate che si ritiene non di dubbia esigibilità per le quali procedere all'accantonamento al fondo crediti è stata inclusa anche l'addizionale comunale all'Irpef riscossa per autoliquidazione dei contribuenti ed accertata ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 3.7.5.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, con l'applicazione del metodo della media semplice, calcolato considerando la retrodatazione di un anno del quinquennio di riferimento, essendosi considerata la facoltà di considerare le riscossioni in conto competenza e in conto residui dell'anno precedente, come da Faq pubblicata sul sito Arconet della RGS.

In particolare è stato ritenuto di individuare le seguenti entrate ai fini della determinazione analitica dell'accantonamento:

TARI: percentuale di riscossioni del 92,93 % e accantonamento minimo di legge del 7,07%: si è ritenuto prudenzialmente opportuno accantonare un importo maggiore, pari ad € 11.000,00 causa l'emergenza pandemica in corso.

Sanzioni da codice della strada: non occorre accantonare risorse in quanto la convenzione in approvazione prevede il riversamento di sanzioni riscosse dall'ente capoconvenzione.

Relativamente alle altre entrate (sanzioni amministrative, luci votive, fitti reali) non si procede ad accantonare risorse in quanto la percentuale di riscossioni è del 100 %.

In merito alle previsioni in conto capitale, non occorre prevedere accantonamenti essendo contributi di altri enti ovvero proventi della disciplina urbanistica accertati o per cassa o con acquisizione di garanzia fidejussoria.

Spese potenziali

Il bilancio prevede lo stanziamento di euro 2.100,00, 2.300,00 e 2.400,00 rispettivamente per gli esercizi 2022 - 2023 - 2024, quale accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Detto accantonamento è destinato a confluire nell'avanzo accantonato e a non comportare impegni di spesa; detto accantonamento è stato calcolato considerando il valore dell'indennità del Sindaco rideterminata a partire dal 1° gennaio 2022.

Inoltre è previsto uno stanziamento di euro 1.200,00 per ciascuno dei tre anni di vigenza del bilancio, quale accantonamento per rinnovi contrattuali. Detto accantonamento è destinato a confluire nell'avanzo accantonato e a non comportare impegni di spesa ed è stato calcolato sulla base dei presunti aumenti contrattuali.

La Giunta Comunale, con deliberazione n.3 del 22 febbraio 2022 ha proceduto alla verifica della non sussistenza delle condizioni per l'accantonamento obbligatorio in bilancio al Fondo di garanzia previsto dall'art.1 comma 859 e seguenti della legge 1445/2018, in quanto il debito commerciale residuo non è superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno e non si registra un indicatore annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del d.lgs.231/2002.

Applicazione Avanzo accantonato al Bilancio di Previsione

Al bilancio di previsione non risulta applicato avanzo accantonato, che dall'Allegato a/1) "Risultato presunto di amministrazione" al 31/12/2021 risulta essere pari ad euro 45.198,83, così composto:

euro 36.971,46 per fondo crediti dubbia esigibilità calcolato come da principio contabile come somma fra l'accantonamento all'1.1 e l'accantonamento a bilancio di previsione 2020;

euro 8.227,37 altri accantonamenti, ovvero:

- euro 3.257,07 per fondo indennità fine mandato del Sindaco;
- euro 4.970,30 per fondo rinnovi contrattuali.

Applicazione Avanzo vincolato al Bilancio di Previsione

Al bilancio di previsione non risulta applicato avanzo vincolato, che dall'Allegato a/2) "Risultato presunto di amministrazione" al 31/12/2021 risulta essere pari a euro 90.710,40, di cui:

vincoli derivanti dalla legge: € 38.917,09 per proventi della disciplina urbanistica, € 33.591,43 per fondo funzioni fondamentali, € 8.091,47 per quota fondo per TARI 2020;

vincoli derivanti da trasferimenti: € 4.321,18 fondo comuni danneggiati, € 187,77 contributo sanificazione seggi, € 2.365,85 contributo incremento indennità sindaco, € 3.235,61 contributo TARI 2021.

In merito alla quota vincolata relativa alle risorse del fondo per le funzioni fondamentali, si precisa che è stata determinata considerando le maggiori e minori spese, non essendo al momento della predisposizione del bilancio note i dati relativi alle minori entrate, pubblicate solo come dati parziali e temporanei dalla RGS.

Applicazione Avanzo destinato agli investimenti al Bilancio di Previsione

Al bilancio di previsione non risulta applicato avanzo destinato agli investimenti, che dall'Allegato a/3) "Risultato presunto di amministrazione" al 31/12/2021 risulta essere pari ad euro 2.200,71.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 1° gennaio 2022 è pari a zero; nel corso dell'esercizio 2021 non si verificate entrate vincolate.

Interventi programmati per spese di investimento

Non essendo previsti interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro non è stato redatto il Programma triennale delle opere pubbliche, né l'elenco annuale 2022.

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, finanziabili con contributi in conto capitale o con proventi della disciplina urbanistica.

E' previsto un intervento di edilizia cimiteriale stimato in via presunta in € 96.000,00 con finanziamento per mezzo di proventi da concessioni cimiteriali; qualora la progettazione di primo livello evidenziasse un importo superiore ad € 100.000,00 si dovrà procedere con l'aggiornamento/approvazione del piano triennale, previo reperimento delle risorse.

E' previsto il completamento dei lavori di messa in sicurezza dell'impiantistica presso l'edificio "Ex Circolino" mediante applicazione del FPV; detti lavori, il cui termine finale previsto era entro il 31 dicembre 2021 non sono potuti terminare entro tale data causa sospensioni dei lavori disposte dal D.L.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Garanzie principali e sussidiarie

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di altri enti.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti che includono una componente derivata.

Enti ed organismi partecipati

L'ente partecipa ai seguenti consorzi:

Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi con una quota dello 0,22% ed una spesa prevista in bilancio di euro 300,00 per trasferimenti in conto esercizio;

Consorzio Area Vasta Basso Novarese con una quota dello 0,61 % ed una spesa prevista in bilancio di euro 6.500,00 per trasferimenti in conto esercizio, oltre ad euro 118.600 per servizi;

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino con una quota dell'1,3% ed una spesa prevista in bilancio di euro 46.000,00 per trasferimenti in conto esercizio.

Consorzio per l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea nel Novarese e nel VCO "Piero Fornara" con una quota dello 0,12% ed una spesa prevista in bilancio di euro 400,00 per trasferimenti in conto esercizio

I dati relativi agli organismi partecipati sono consultabili sui siti istituzionali e sul sito istituzionale del Comune di Sozzago, nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente".

Società partecipate

L'ente detiene solo una partecipazione dello 0,191% in Acqua Novara VCO S.p.A. con una spesa prevista in bilancio per servizi di euro 1.000,00 annui. I dati relativi a detta partecipazione sono consultabili sul sito della società e sul sito istituzionale, nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente".

Pareggio di bilancio

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio per competenza.

Sozzago, li 01.03.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Paolo Fontana